

17 Gennaio 2014 – Centro Congressi Auditorium Town Hall Hotel Giò

Via Ruggero D'Andreotto 19 - 06132 - Perugia (PG)

Seminario:

Il Testo Unico sulla sicurezza: la parola alle sentenze

Le responsabilità dei soggetti coinvolti lette attraverso la Giurisprudenza

Relatore: Dott. Raffaele Guarinielloⁱ

Programma:

Ore 14.00 – Registrazione dei partecipanti

Ore 14.30 – Sicurezza in azienda

Compiti e responsabilità di datori di lavoro, dirigenti, preposti, rspp e medico competente

Le principali sentenze.

Introduce: Fabio Piccioni – Tavolo dei Professionisti

Ore 16.00 - Sicurezza nei cantieri

Compiti e responsabilità del Committente e del Responsabile dei Lavori

Compiti e responsabilità del Committente, Responsabile dei Lavori, e dei Coordinatori della sicurezza.

Il campo di applicazione delle norme sui cantieri temporanei e mobili.

La verifica dell'idoneità tecnica

Compiti e responsabilità dell'impresa Affidataria

Compiti e responsabilità dell'impresa esecutrice e dei Lavoratori autonomi

Le principali sentenze

Introduce: Paolo Moressoni – Tavolo dei Professionisti

Ore 17.30 - Possibili strumenti di tutela

Organismo di vigilanza aziendale

La certificazione OHSAS 18001

Le norme tecniche (UNI, EN, ISO)

Applicazione di linee guida o protocolli

Introduce: Giampaolo Valentini – Tavolo dei Professionisti

Ore 18.00 – Dibattito e Conclusioni

Question time dei partecipanti

Moderatore: Paolo Esposito – Tavolo dei Professionisti

Il presente Seminario costituisce aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., per i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi dell'Allegato XIV del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., per i Coordinatori della Sicurezza; a tale proposito il numero degli iscritti non potrà superare il limite, imposto dalla normativa, dei 100 partecipanti.

Si chiede di confermare la presenza al Seminario al proprio Ordine o Collegio di appartenenza entro e non oltre il 10 Gennaio 2014 a mezzo fax. al numero 075 9691083° tramite e.mail: architettiperugia@archiworld.it - utilizzando la scheda di adesione allegata.

Verranno accettate le adesioni in ordine di arrivo e fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti. Considerato l'interesse del tema trattato e il prevedibile esaurimento dei posti disponibili, gli ammessi a partecipare, qualora ne fossero impossibilitati, sono tenuti a comunicare tempestivamente tale circostanza alla segreteria, in modo da consentire il subentro ad altri colleghi secondo l'ordine di arrivo delle domande.

Qualora si riscontrasse che tale norma di correttezza non sia stata osservata, comunichiamo fin d'ora che i Colleghi in questione saranno esclusi dalla partecipazione alle future iniziative.

Tale penalità sarà applicata anche a coloro che arrivassero in ritardo o che lasciassero il seminario in anticipo rispetto ai termini fissati per la raccolta delle firme da parte della segreteria.

Modalità per porgere quesiti durante il seminario

Al termine di ogni intervento del Dott. Guariniello sarà lasciato spazio alle domande dei presenti; per porre dei quesiti sarà necessario compilare l'apposita scheda (unita alla scheda di iscrizione) e trasmetterla entro il 10 gennaio 2014 alla segreteria. Una selezione delle domande pervenute sarà sottoposta al Dott. Guariniello.

Biografia del Dott. Guariniello: Di padre napoletano e madre piemontese, ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza a 23 anni. Ha poi proseguito gli studi con Giovanni Conso, conseguendo la libera docenza in procedura penale all'Università di Torino. Magistrato di Cassazione, dal 1992 esercita le funzioni di Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Torino. Dall'estate del 2008, dopo la nomina di Gian Carlo Caselli a Procuratore Capo, ha assunto l'incarico di Procuratore Capo Vicario, scaduta con il passaggio di incarichi tra Caselli e l'uscente Marcello Maddalena, oggi Procuratore Generale. La sua attività è principalmente rivolta ai settori del lavoro, della salute e dell'ambiente. Collabora a riviste giuridiche e mediche e ha pubblicato numerosi libri. Proprio con riferimento alle morti sul lavoro, lo stesso procuratore ha aperto un fascicolo per indagare sulle morti sospette nel mondo del calcio, onde stabilire se vi potesse essere una connessione tra esse ed i farmaci che in quel periodo (prevalentemente negli anni settanta) venivano somministrati agli atleti. Ha condotto e chiuso in tempi record, due mesi e 19 giorni, l'inchiesta sul rogo divampato nella notte tra il 5 e 6 dicembre 2007 all'acciaiera Thyssen Krupp di Torino, dove una fiamma generata da una fuoriuscita di olio bollente ha provocato la morte di sette operai. Il processo, cominciato il 15 gennaio 2009 davanti alla Corte d'Assise di Torino, ha condotto alla condanna in primo grado degli imputati per omicidio volontario